

Propensione al rischio sui mercati
Temi della giornata

- Macro: negli USA raggiunto un accordo bipartisan sul Bilancio, dovrà essere approvato entro il 15 febbraio per evitare un nuovo *shutdown*.

- Azionario: seduta contrastata e dai volumi contenuti per Wall Street.

- Risorse di base: petrolio in moderato rialzo, ma il sentiment resta influenzato dal rallentamento della crescita.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Giappone	(●●) Ordini componentistica industriale a/a (%) di gennaio, prel.	-18,8	-	-18,3
	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di dicembre	-0,3	-0,1	-0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati.

12 febbraio 2019
10:15 CET

Data e ora di produzione

12 febbraio 2019
10:20 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	348	0,97	6,03	
FTSE MIB	19.587	1,21	6,89	
FTSE 100	7.129	0,82	5,96	
Xetra DAX	11.015	0,99	4,32	
CAC 40	5.014	1,06	6,00	
Ibex 35	8.936	0,90	4,64	
Dow Jones	25.053	-0,21	7,40	
Nikkei 225	20.864	2,61	4,24	

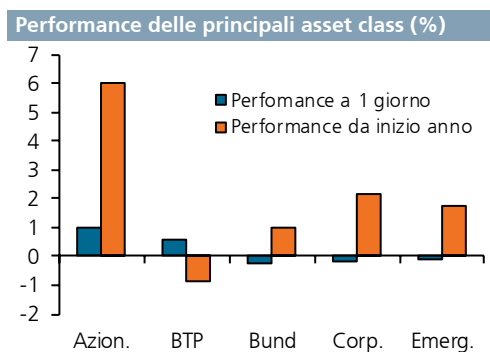
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,59	-6,60	11,50	
BTP 10 anni	2,90	-5,80	15,80	
Bund 2 anni	-0,57	0,50	3,70	
Bund 10 anni	0,12	3,30	-12,20	
Treasury 2 anni	2,49	2,04	-0,24	
Treasury 10 anni	2,65	1,97	-3,06	
EmbiG spr. (pb)	223,72	-0,55	-14,69	
Main Corp.(pb)	73,16	-0,65	-15,21	
Crossover (pb)	315,38	-3,44	-38,31	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,13	-0,46	1,58	
Dollaro/yen	110,45	0,66	-0,72	
Euro/yen	124,49	0,19	0,90	
Euro/franco svizzero	1,13	-0,03	-0,62	
Sterlina/dollaro USA	1,29	-0,72	-0,82	
Euro/Sterlina	0,88	0,34	2,38	
Petrolio (WTI)	52,41	-0,59	15,42	
Petrolio (Brent)	61,51	-0,95	14,33	
Gas naturale	2,64	2,28	-7,33	
Oro	1.307,43	-0,57	2,02	
Mais	372,75	-0,40	-0,60	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (1,21% a 19.587)

SETTORE BANCARIO: A dicembre 2018 le banche italiane avevano fortemente ridotto il carico di sofferenze secondo i dati di Banca d'Italia. Su base annua il calo è stato del 34% per effetto di alcune cartolarizzazioni. In valore assoluto le sofferenze lorde sono scese a ridosso dei 100 mld di euro (100,2) toccando il minimo da luglio 2011; a fine 2017 erano pari a 167,4 mld. Le sofferenze nette sono scese a 29,5 mld, il minimo da maggio 2010; a fine 2017 superavano i 64 mld.

BANCA MEDIOLANUM: risultati 2018 in linea con le attese. La società ha chiuso il 2018 con un utile netto in calo a 256 milioni di euro dai 380 milioni dell'esercizio precedente, penalizzato da 102,5 milioni di costi straordinari per la chiusura della controversia fiscale della controllata Mediolanum International Funds Limited per gli anni 2010-18 e 67 milioni di minori ricavi (in particolare le commissioni di performance). Il margine operativo si è attestato a 288 milioni in aumento del 33% rispetto al 2017 grazie al positivo contributo delle commissioni di gestione e grazie alla positiva raccolta in risparmio gestito. La Banca ha inoltre annunciato che il CdA proporrà un saldo del dividendo di 0,20 euro per azione, portando la cedola totale a 0,40 euro, in linea con 2017. Il dato di raccolta relativo a gennaio è pari a 233 milioni di euro in decisa crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

ENI: giacimento in Egitto. Il ministro del petrolio egiziano Tarek El Molla ha dichiarato che l'Egitto punta a raggiungere il picco di produzione di 3 miliardi di metri cubi al giorno per la fine del 2019 nel giacimento di gas Zohr al largo del Mediterraneo, sito nel quale Eni detiene una quota di partecipazione del 50%.

PRYSMIAN: possibile multa in Brasile. L'ufficio investigativo dell'autorità della concorrenza brasiliana Cade ha pubblicato, nella Brazilian Federal Official Gazette, una nota tecnica sugli addebiti nell'ambito di un procedimento notificato a Prysmian nel 2011. La comunicazione dell'ufficio contiene una raccomandazione riguardante l'ammontare della sanzione che potrebbe essere imposta a Prysmian dal tribunale del Cade e che dovrebbe essere compresa tra il 15% e il 20% del fatturato in Brasile nel 2009, per un massimo di 409 milioni di reais (circa 96 milioni di euro al tasso di cambio corrente). La società non ha effettuato accantonamenti preventivi.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share				
Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco BPM	1,85	7,03	44,81	27,99
BPER Banca	3,42	4,15	9,08	4,94
Azimut Holding	11,36	3,98	1,16	1,57
Fiat Chrysler Automobiles	12,94	-0,38	16,47	8,71
Atlantia	20,36	0,25	1,65	1,34
Diasorin	85,00	0,41	0,09	0,10

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (0,97% a 348)

EURONEXT: rivista al rialzo l'offerta per la Borsa di Oslo. Euronext ha rivisto al rialzo l'offerta per la borsa di Oslo a 158 corone norvegesi per azione, rispetto alle precedenti 145. Il CEO della piazza finanziaria pan-europea che già unisce parecchie borse in Europa, fra cui Francia e UK, ha messo in rilievo i vantaggi dell'operazione per la borsa norvegese sottolineando il premio offerto superiore alle altre proposte, compresa quella di Nasdaq a 152 corone.

Germania – Xetra Dax (0,99% a 11.015)

DAIMLER: vendite in calo a gennaio. Il Gruppo ha rilasciato i dati relativi alle vendite di vetture in gennaio, riportando una flessione su base annua del 6,7% a 180.539 unità. I cali hanno riguardato quasi tutti principali mercati di riferimento, ad eccezione della Cina in controtendenza con un progresso del 4,8%. In Europa, Daimler ha registrato una flessione dell'11,2%, di cui l'11,9% solo in Germania. Cali a doppia cifra anche negli USA (-11,1%). Secondo quanto dichiarato dal Gruppo, il dato complessivo sembra essere stato penalizzato dal rinnovamento dei modelli nei segmenti di vetture a più elevato volume.

Francia – CAC 40 (1,06% a 5.014)

KERING: risultati in forte crescita e superiori alle stime; rivisto al rialzo il dividendo. Il Gruppo ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a 13,6 mld di euro, in rialzo del 26,3%, che sale al 29,4% su base comparabile. L'utile netto ha raggiunto 3,71 mld di euro, in aumento del 108,1% rispetto agli 1,79 mld del 2017 e superando le stime degli analisti ferme a 2,79 mld di euro. Analizzando i marchi, Gucci ha riportato ricavi per 8,28 mld, in aumento del 33,4% e del 36,9% su base comparabile e per Yves Saint Laurent sono aumentati del 16,1% a 1,74 mld di euro. Di contro la Bottega Veneta ha conseguito un calo del 5,7%. Il presidente e CEO Pinaut ha commentato i risultati con soddisfazione, dicendo che ancora una volta Kering ha decisamente sovraperformato il settore e che vanta i mezzi per sostenere una crescita profittevole, in un contesto comunque sempre più complesso. Il CdA ha proposto un dividendo pari a 10,5 euro rispetto ai 6 euro del 2017.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50				
Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Deutsche Post	25,88	2,45	3,10	3,30
Kering	451,00	2,29	0,25	0,24
Airbus	102,00	2,06	1,27	1,45
Koninklijke Ahold Delhaize	23,20	-0,28	3,65	3,84
BMW	69,41	-0,17	2,00	1,58
Sanofi	75,34	0,11	2,37	2,12

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,21% a 25.053)

MORGAN STANLEY: acquisizione di Solium Capital. Il Gruppo ha annunciato l'acquisizione della società canadese Solium Capital, specializzata nella gestione delle azioni che i dipendenti di alcune società, come Levi Strauss, Shopfy e Stripe, ricevono come parte dei propri compensi. Il numero dei partecipanti si aggira intorno al milione di individui e sono soprattutto di età giovanile; l'obiettivo dell'acquisizione è quindi quello di avere un maggior accesso ai clienti aziendali e ai loro dipendenti in modo da sviluppare relazioni con persone giovani e fornire loro servizi all'inizio della fase di creazione del proprio patrimonio finanziario. L'operazione, che dovrebbe chiudersi nel secondo trimestre 2019, presenta un controvalore di circa 900 mln di dollari.

Nasdaq (0,13% a 7.308)**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nike	83,68	1,60	1,67	1,73
American Express	105,41	0,85	0,92	1,11
Cisco Systems	47,58	0,83	6,60	7,32
Walt Disney	109,44	-1,86	2,07	1,89
Unitedhealth Group	257,14	-1,82	0,94	1,07
Pfizer	41,68	-1,30	6,15	8,29

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Cerner	57,50	2,66	0,97	0,82
Intuitive Surgical	529,46	2,40	0,24	0,30
Tesla	312,84	2,30	1,81	2,35
Activision Blizzard	40,11	-7,60	6,13	3,52
Take-Two Interactive Software	93,44	-3,81	2,17	1,00
Liberty Global -A	24,28	-3,38	0,54	0,73

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (2,61% a 20.864)

Seduta in deciso rialzo per il Nikkei, dopo la chiusura di ieri, in un contesto favorito anche oggi dal cauto ottimismo circa i rapporti tra USA e Cina ma soprattutto dall'accordo tra Democratici e Repubblicani per evitare nuovamente la chiusura degli uffici federali negli USA (*shutdown*). L'indice nipponico ha così archiviato le contrattazioni odierne con un rialzo del 2,61%, riportandosi a ridosso dei massimi di periodo registrati a inizio mese che rappresentano al momento una prima barriera di forte valenza posta in area 20.970-20.980 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (mld di sterline) di dic.	-12,1 -11,9
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di dic.	-0,7 0,2
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di dic.	-2,1 -1,1
	(●●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, prima stima	0,2 0,3
	(●●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, prima stima	1,3 1,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi